



UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TERAMO

FACOLTÁ DI Medicina Veterinaria

POLITICHE PER LA QUALITÁ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE 2019 – 2021

BREVE STORIA DELLA FACOLTÁ

La Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo, originariamente attivata in seno all'Università G. d'Annunzio di Chieti, ha acquisito, contestualmente all'Università degli Studi di Teramo, piena autonomia nel 1994. I due Dipartimenti che ne costituivano l'assetto organizzativo, il Dipartimento di Scienze Biomediche Comparate, ospitato presso la ex scuola media Molinari, e il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie, sito in Cartecchio, sono confluiti, dal 31.12.2013, nella Facoltà di Medicina Veterinaria. Dal 2015 la guasi totalità della Facoltà, ad eccezione delle Sezioni di Anatomia, Biochimica e Fisiologia, si è trasferita presso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD), sito in Piano D'Accio, dove è prevista la costruzione di un ulteriore edificio (inizio lavori 2020) per ospitare tutti i laboratori in precedenza siti nella ex Molinari, nonché aule didattiche accessorie per studenti. La Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo è un'Istituzione che ha sapientemente declinato i mutamenti della formazione e della professione veterinaria a livello nazionale, ma soprattutto europeo, diventando una delle Facoltà Italiane con una posizione consolidata ai vertici delle statistiche annuali del Censis. Nella tabella che segue si riporta l'indicazione precisa del numero dei professori, ricercatori, assegnisti di ricerca e dottorandi afferenti alla Facoltà, dei settori scientifici di appartenenza e del personale tecnico amministrativo di Facoltà dedicato alla ricerca e terza missione.

	PROFESSORI DI 1^ FASCIA					
N.	Nome	Cognome	SSD	Denominaz. SSD		
1	Paolo	BERARDINELLI	VET/01	Anatomia degli animali domestici		
2	Andrea	BOARI	VET/08	Clinica medica veterinaria		
3	Augusto	CARLUCCIO	VET/10	Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria		
4	Leonardo	DELLA SALDA	VET/03	Patologia gen. e Anat. Pat. vet		
5	Pasqualino	LOI	VET/02	Fisiologia veterinaria		
6	Fulvio	MARSILIO	VET/05	Malattie inf. degli animali domestici		
7	Lucio	PETRIZZI	VET/09	Clinica chirurgica veterinaria		
8	Domenico	ROBBE	VET/10	Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria		
9	Donato	TRAVERSA	VET/06	Parassitologia e malat parass.degli anim		
10	Pier Augusto	SCAPOLO	VET/01	Anatomia degli animali domestici		

	PROFESSORI DI 2^ FASCIA					
N.	N. Nome Cognome SSD Denominaz. SSD					
1	Amedeo	CUOMO	VET/09	Clinica chirurgica veterinaria		

2	Marta T.	CZERNIK	VET/02	Fisiologia veterinaria	
3	Francesco	DE PASQUALE	FIS/07	Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
4	Angela	DI CESARE	VET/06	Parassitologia e malattie parass. degli anim	
5	Giovanni	DI GUARDO	VET/03	Patologia gen. e Anat. Pat. vet	
6	Barbara	DI MARTINO	VET/05	Malattie inf. degli animali domestici	
7	Cristina E.	DI FRANCESCO	VET/05	Malattie inf. degli animali domestici	
8	Jorgelina	DI PASQUALE	AGR/01	Economia ed estimo rurale	
9	Alessandro	GRAMENZI	AGR/18	Nutrizione e aliment. Animale	
10	Massimo	MARISCOLI	VET/09	Clinica chirurgica veterinaria	
11	Pietro Giorgio	TISCAR	VET/05	Malattie inf. degli animali domestici	
12	Alberto	VERGARA	VET/04	Ispezione degli alim. di origine anim	
13	Giorgio	VIGNOLA	AGR/19	Zootecnica speciale	
14	Massimo	VIGNOLI	VET/09	Clinica chirurgica veterinaria	
		RICERCATO	RI CONFE	RMATI	
N.	Nome	Cognome	SSD	Denominaz. SSD	
1	Giovanni	ASTE	VET/08	Clinica medica veterinaria	
2	Laura	BONGIOVANNI	VET/03	Patologia gen. e Anat. Pat. vet	
3	Matteo	CHINCARINI	AGR/19	Zootecnica speciale	
4	Federica	DI PROFIO	VET/05	Malattie inf. degli animali domestici	
5	Morena	DI TOMMASO	VET/08	Clinica medica veterinaria	
6	Isa	FUSARO	AGR/18	Nutrizione e aliment. Animale	
7	Roberto	GIACOMINELLI STUFFLER	BIO/10	Biochimica	
8	Melania	GIAMMARCO	AGR/19	Zootecnica speciale	
9	Alessia	GLORIA	VET/10	Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	
10	Alessia	LUCIANI	VET/08	Clinica medica veterinaria	
11	Giuseppe	MARRUCHELLA	VET/03	Patologia gen. e Anat. Pat. vet	
12	Sergio	ODDI	BIO/10	Biochimica	
13	Domenico	PALUDI	VET/04	Ispezione degli alim. di origine anim	
14	Barbara	PAOLETTI	VET/06	Parassitologia e malat parass.degli anim	

15	Luca Maria	PENNISI	VET/04	Ispezione degli alimenti	
16	Paolo	PEZZI	AGR/19	Zootecnica speciale	
17	Cinzia	RAPINO	BIO/10	Biochimica	
18	Mariarita	ROMANUCCI	VET/03	Patologia gen. e Anat. Pat. vet	
19	Roberto	TAMBURRO	VET/09	Clinica chirurgica veterinaria	
20	Tonino	TALONE	VET/08	Clinica medica veterinaria	
21	Umberto	TOSI	VET/10	Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	

PERSONALE TAB

1	Alessandro	Bonavita	Tec.	cat. C-p.e.3	7	VET/09
2	Lelio	Di Paolo	Tec.	cat. C-p.e.3	7	VET/09
3	Renato Ennio	Peli	Tec.	cat. C-p.e.5	7	VET/08
4	Ippolito	De Amicis	Tec.	cat. C-p.e.4	7	VET/10
5	Francesca	Rocconi	Tec.	cat. C-p.e.3	7	VET/08
6	Vincenzo	Varasano	Tec.	cat. D-p.e. 5	7	VET/09
7	Emidio	Falconi	Tec.	cat. C-p.e.3	7	VET/09
8	Clotilde B.	Angelucci	Tec.	cat. C-p.e.7	5	BIO/10
9	Marina	Baffoni	Tec.	cat. C-p.e.3	7	VET/03
10	Anna Rita	Festino	Tec.	cat. C-p.e.3	7	VET/04
11	Roberto	Bartolini	Tec.	cat. C-p.e.3	7	VET/06
12	Raffaella	Iorio	Tec.	cat. D-p.e.1	7	VET/06
13	Francesco	Mosca	Tec.	cat. C-p.e.3	7	VET/05
14	Ottavio	Palucci	Tec.	cat. C-p.e.6	7	VET/05
15	Domenico	Tallarida	Tec.	cat. C-p.e.6	5	BIO/10
16	Grazia	Ulisse	Amm.vo	cat. D-p.e. 4		
17	Assunta	Testardi	Amm.vo	cat. C-p.e.4		
18	Monica	Scalone	Amm.vo	cat. C-p.e.4		
19	MLuigia	Scuteri	Amm.vo	cat. D-p.e. 4		
20	Liliana	Pompei	Amm.vo	cat. C-p.e.4		
21	Alessia	Carosi	Amm.vo	cat. D-p.e.2		
22	Lucia	Cavallari	Amm.vo	cat. C-p.e.2		
23	Maria Teresa	De Iovita	Amm.vo	cat. C-p.e.6		
24	Debora	Di Flippo	Amm.vo	cat. C-p.e.3		
25	Raffele	Soru	Amm.vo	cat. C-p.e.1		

DESCRIZIONE DEL PROGETTO CULTURALE

La missione della Facoltà di Medicina Veterinaria è fornire ai suoi studenti una didattica di standard internazionale e un portafoglio di esperienze teorico-pratiche allineate con le migliori Facoltà nazionali ed europee. La struttura del corso storico della Facoltà, Medicina Veterinaria, è armonizzata con un percorso didattico teorico e pratico certificato dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE). L'approvazione EAEVE (ottenuta nel 2010) conferma l'elevato standard qualitativo dell'offerta didattica e delle attività di ricerca del Corso di laurea di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo, uno dei primi in Italia ad averla ottenuta. Nel dicembre del 2017 il Corso ha ricevuto l'Accreditamento periodico dall'ANVUR (MIUR) a seguito della visita della Commissione Esterna di Valutazione CEV dell'ottobre 2017. Secondo la tradizionale e autorevole classifica stilata dal Censis che valuta gli atenei italiani, il Corso in Medicina Veterinaria è al secondo posto (2016) e al terzo posto (2014-2015-2017) tra i 13 esistenti. Questi traguardi sono stati resi possibili dalla professionalità dei docenti operanti nei Corsi della Facoltà; alcuni diplomati ai College europei (il più alto livello di competenza di una specifica disciplina della professione medico-veterinaria), sono attivi in diversi residency programs. Altri docenti sono delle eccellenze didattiche e di ricerca internazionalmente riconosciute. Dato che l'EU costituisce per i nostri laureati una crescente opportunità occupazionale, la Facoltà ha fatto in modo che gli studenti possano beneficiare di un ricco programma di internazionalizzazione, con numerosi enti di studio e di ricerca stranieri per periodi di studio e traineeship all'estero.

Le linee di ricerca condotte presso la Facoltà sono in coerenza con gli obiettivi della ricerca dei Piani Strategici 2016-2018 e 2019-2021 dell'Ateneo e con le sue Politiche di Qualità. La Facoltà di Medicina Veterinaria è risultata, inoltre, vincitrice nella selezione dei "Dipartimenti universitari di eccellenza "2018-2022" bandita dal MIUR (con il Progetto Demetra), i cui fondi saranno destinati anche alla valorizzazione e al rafforzamento dell'eccellenza della ricerca. Nella Facoltà di Medicina Veterinaria operano e collaborano diversi gruppi appartenenti a materie di base (anatomia, biochimica, fisiologia, embriologia), professionalizzanti non cliniche (malattie infettive, malattie parassitarie, patologia e anatomia patologica, ispezione degli alimenti, nutrizione e zootecnia) e professionalizzanti cliniche (medicina interna, chirurgia e clinica ostetrica), nell'ambito delle tre macro-aree di ricerca: i) Sanità pubblica ed animale, ii) Benessere animale e iii) Scienze Veterinarie. La Facoltà si propone di consolidare/espandere i filoni di ricerca principali che abbracciano la maggior parte delle competenze, se non tutte, dei diversi gruppi, in termini di multi- ed interdisciplinarietà. La Facoltà inoltre persegue politiche di sinergia con istituzioni esterne pubbliche e private sia per la formazione e l'aggiornamento del personale Docente di ruolo, sia per aprire nuove possibilità di reclutamento e formazione di nuovo personale adibito alla ricerca (es., RTDb, RTDa, borse di Dottorato di Ricerca, Assegni di Ricerca).

Allo stato attuale, la Facoltà esprime eccellenze sia nella ricerca di base, che in quella applicata professionalizzante. La produzione scientifica totale del triennio 2016-2018 è stata

di 235 pubblicazioni, ripartita tra i diversi Settori Scientifico Disciplinari (SSD), come presentato nella tabella e nel grafico che seguono.

SSD	2016	2017	2018	Tot.
AGR01	4	3	2	9
AGR18	1	0	1	2
AGR19	1	1	4	6
BIO10	6	4	4	14
FIS07	2	4	2	8
VET01	4	4	3	11
VET02	7	4	6	17
VET03	24	24	9	57
VET04	1	4	1	6
VET05	9	12	7	28
VET06	12	9	7	28
VET08	4	3	5	12
VET09	9	5	5	19
VET10	4	7	7	14
Tutti i SSD				235



Come da tradizione, le discipline di base impattano riviste di ranking elevato, mentre la ricerca espressa dalle materie professionalizzanti viene generalmente pubblicata su riviste dell'area medico veterinaria, tipicamente ad *impact factor* meno elevato, ma dotate di ampia diffusione internazionale. L'autorevolezza scientifica dei ricercatori della Facoltà trova riscontro nella fitta rete di collaborazioni nazionali ed internazionali, e nella capacità di intercettare fondi di ricerca da enti competitivi. Nel triennio 2016-2018 la Facoltà si è aggiudicata infatti progetti competivi, sia nazionali (Prin e Firb) che internazionali (EU Marie Sklodowska-Curie Actions (MSCA), Co-Fund, RISE, Intra *European Fellowships*, ed *European Fund for Maritime Affairs and Fisheries*). In aggiunta alla qualità della ricerca espressa in tali progetti, alcuni di questi costituiscono delle ottime opportunità per

consolidare l'internazionalizzazione della Facoltà, in quanto prevedono degli scambi di personale di ricerca tra i diversi partner (MSCA Twinning, RISE). Sempre per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la Facoltà è tradizionalmente partner delle azioni COST dell'UE, a partire dall'azione COST FA0702, Gemini, a seguire con il COST "Epiconcept" e infine l'azione COST CA16119 *Cell Fit*, tutt'ora in corso.

Analisi SWOT sullo stato dell'arte della ricerca in Facoltà

Punti di forza	Punti di debolezza
Esperienza del personale senior nel condurre e coordinare la ricerca	Disomogeneità nella produttività scientifica tra i settori scientifico
Consolidamento di network interni mirati ad attività di ricerca trasversali e interdisciplinari. Consolidata capacità progettuale di alcuni	disciplinari Disomogeneità nella progettualità (presentazione dei progetti di ricerca) tra settori scientifico disciplinari
gruppi di ricerca della Facoltà	Presenza di docenti improduttivi
Buon numero di pubblicazioni scientifiche	Personale tecnico/amministrativo
Network consolidato con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali	insufficiente, rispetto alle attività della Facoltà
	Il trasferimento forzato delle unità di ricerca dalla sede ex-Molinari alle strutture di Piano d'Accio, che ha ridotto gli spazi dedicati alla ricerca, compromettendo la possibilità di ampliare gli studi sulle linee di ricerca tipiche della Facoltà
Opportunità	Minacce
Giovani ricercatori reclutati dalla Facoltà	Riduzione delle risorse ministeriali a sostegno della ricerca universitaria
Progetti già finanziati in "Demetra", da impiegarsi come "co-finanziamento" per altri progetti	Crescente competitività dei progetti in sede Europea
Monitoraggio da parte della Commissione di Ricerca	
Implementazione e valorizzazione delle competenze esistenti	
La costruzione/ampliamento della sede, nel campus "Ruggero Bortolami" di Piano d'Accio, permetterà di acquisire nuovi e adeguati spazi per la ricerca	

POLITICHE PER LA RICERCA

LINEE STRATEGICHE DELLA FACOLTA' DEFINITE NEL CONTESTO CULTURALE E SOCIALE NEL QUALE OPERA, COERENTI CON QUELLE DELL'ATENEO

Le linee strategiche sulle quali la Facoltà articola le sue attività di ricerca ricalcano gli obiettivi individuati nel piano strategico di Ateneo, che possono essere così sintetizzati:

- A) Potenziamento della ricerca di base
- B) Potenziamento della ricerca applicata
- C) Internazionalizzazione della ricerca

A) e B) Potenziamento della ricerca di base e di quella applicata

Il ruolo della ricerca scientifica, di base e applicata, è stato consolidato sulla base dei seguenti interventi:

1-Consolidamento e creazione di collaborazioni e network tra i diversi gruppi delle materie di base e delle materie professionalizzanti

2-Valorizzazione della diversità di metodologie e di competenze scientifiche

Entrambi questi punti hanno già visto uno sforzo importante nelle attività sottese alla realizzazione del Progetto di sviluppo di eccellenza "Demetra". In particolare, relativamente agli investimenti previsti per le *infrastrutture della ricerca* (sviluppo di laboratori ed attività di ricerca connesse), sono stati istituiti, per i 4 temi portanti su cui si basa il "progetto Demetra" (Tecniche di riproduzione assistita orientate all'allevamento sostenibile ed alla salvaguardia della biodiversità; Strategie innovative per il controllo ed il monitoraggio delle patologie trasmissibili; Produzioni sostenibili rispettose del benessere animale; Valorizzazione economica della sostenibilità) 4 tavoli programmatici che si sono riuniti nel corso del mese di febbraio 2019 e che hanno visto la partecipazione dei ricercatori dell'intera Facoltà. In questa sede si sono individuate 9 progettualità trasversali ai diversi gruppi delle materie di base e delle materie professionalizzanti, in grado di valorizzare la diversità di metodologie e di competenze scientifiche presenti nei diversi gruppi. I prodotti di questa attività, funzionali agli indicatori di risultato previsti dal "progetto Demetra", ma funzionali altresì agli obiettivi delle politiche di Facoltà per la ricerca, sono attesi, in termini di pubblicazioni nel corso dei prossimi anni.

Un altro momento importante relativo all'incentivazione dell'attività di ricerca di base e quella applicata di tutti i docenti, con particolare attenzione al sostegno alla produttività dei giovani ricercatori e dei docenti in progressione di carriera, è stato l'avvio delle attività previste dalla Progettualità finanziata dall'Ateneo "FARDIB" che ha rappresentato il primo momento, dopo molti anni, di sostegno interno dell'Ateneo alle attività di ricerca delle proprie Facoltà. Importante è stata la partecipazione alla progettualità della Facoltà di Medicina Veterinaria, che ha prodotto 16 proposte di ricerca, di cui 2 in una collaborazione interfacoltà con Bioscienze. Le 16 istanze pervenute hanno coinvolto 32 docenti/ricercatori in forza alla Facoltà di Medicina Veterinaria, evidenziando la buona trasversalità delle proposte avanzate.

3-Attrazione di fondi attraverso bandi competitivi nazionali ed internazionali, e tramite committenti privati. Tale attività dovrebbe giovarsi di un coordinamento da parte dell'Area Ricerca di Ateneo, che darà evidenza di bandi rilasciati da agenzie nazionali ed internazionali finanzianti attività di ricerca. A sua volta la Commissione AQR di Facoltà si propone di filtrare e selezionare quei bandi attinenti alle linee di ricerca della Facoltà, in essere e potenziali, con lo scopo di garantire un utile e regolare flusso d'informazioni. Al momento la ricerca della Facoltà si avvale di progetti finanziati da programmi competitivi di ricerca sia internazionali (Horizon 2020), che nazionali (progetti Miur, Prin, MIPAFF, MISE, Regione Abruzzo, PSR, Ministero della Salute, progetti di ricerca corrente in collaborazione con gli IZS). Numerosi inoltre sono i fondi ottenuti da aziende private, come case farmaceutiche ed industrie alimentari. Pertanto, la Facoltà si propone di mantenere lo standard attuale e possibilmente di incrementare la sua capacità di introitare finanziamenti. 4- Consolidamento e miglioramento della produzione scientifica

Per verificare costantemente il raggiungimento ed il miglioramento di tali obiettivi programmatici, anche alla luce delle necessità di monitoraggio e rendicontazione del "Progetto Demetra", la Commissione AQR ha individuato una serie di possibili indicatori che, negli intenti della Commissione stessa, verranno aggiornati con cadenza regolare ad opera del "Servizio Supporto alla Ricerca" della Facoltà, sulla base delle informazioni inviate puntualmente dai Docenti. Il monitoraggio da parte della Facoltà avverrà con frequenza annuale.

La Facoltà ha previsto un più regolare monitoraggio dei risultati della Ricerca con analisi dettagliata della produttività individuale dei docenti/giovani ricercatori (dottorandi, assegnisti, RTDb).

Il "Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità di Professori e Ricercatori e Personale Tecnico Amministrativo dei dipartimenti di eccellenza dell'Università degli Studi di Teramo", di recente approvazione (D.R. 500 - 10.10.2019), supporta la premialità al successo (inteso in termini di pubblicazioni) delle attività di ricerca svolte nell'ambito della progettualità specifica. Tale impostazione s'iscrive quindi in un approccio di potenziamento della valorizzazione della qualità scientifica a cui la Facoltà s'ispira.

Infine, la Facoltà ha previsto negli indirizzi programmatici, sempre a far capo al "progetto Demetra", il finanziamento di trenta annualità per figure post-doc (assegni di ricerca), che rappresentano il chiaro intento di sviluppare una forte linea di ricerca, pertinente con le tematiche individuate nello stesso progetto, basata su figure giovani dal profilo dinamico e in grado di migliorare significativamente la produzione scientifica della Facoltà tutta.

C) Internazionalizzazione della ricerca

Numerose sono le attività di collaborazione scientifica che la quasi totalità dei Docenti da sempre intrattiene con altri Ricercatori a livello nazionale e internazionale. Lo stato attuale della ricerca espressa della Facoltà su IRIS evidenza che una considerabile proporzione di essi comprende Autori delle più svariate nazionalità, unitamente ai nostri Docenti. Di conseguenza, la Facoltà è già pienamente attiva a livello internazionale. La Facoltà si è infatti aggiudicata azioni del programma Horizon 2020 finalizzate principalmente all'internazionalizzazione, in particolare programmi Marie Sklodowska-Curie Actions (MSCA) come Co-Fund, RISE, Intra European Fellowships, ed European Fund for Maritime Affairs and Fisheries (FEAMP).

Di conseguenza, l'internazionalizzazione della Facoltà è un dato consolidato, in continua crescita. La Facoltà partecipa attualmente alla stesura del nuovo progetto MSCA Co-Fund "Fabric", progetto che coinvolge i tre Atenei Abruzzesi. Oltre alle azioni Horizon 2020, la maggior parte delle quali rende obbligatoria la fase internazionale, la Facoltà è tradizionalmente partner delle azioni COST dell'UE, a partire dall'azione COST FA0702, Gemini, a seguire con col COST "Epiconcept" e infine l'azione COST CA16119 Cell Fit, tuttora in corso. Il COST attuale comprende 60 università/istituti di ricerca in tutta Europa (incluso Israele) con la missione di promuovere la cooperazione e la formazione di giovani ricercatori attraverso scambi tra le istituzioni (Short Term Scientific Missions).

A supporto dell'approccio internazionale alla ricerca, il dottorato in "Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere Animale", che vede la partecipazione di un elevato numero di Docenti e Ricercatori della Facoltà, si prodiga per favorire, attraverso le proprie relazioni di ricerca, sia la mobilità internazionale dei propri Studenti, sia il reclutamento di dottorandi stranieri con borse finanziate in parte dall'Ateneo e in parte dal progetto di sviluppo di Eccellenza della Facoltà ("progetto Demetra"), che ha programmato il finanziamento di 6 borse triennali complessive, di cui 3 riservate a figure internazionali.

RICADUTE DELLE LINEE STRATEGICHE NEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE IN CUI OPERA LA FACOLTÁ

La Facoltà, come anticipato sopra, ha fatto proprie alcune linee d'azione inserite nel piano strategico di Ateneo riguardanti la ricerca, ovviamente declinate sulla base del profilo scientifico, tecnico e culturale della Facoltà stessa. Si può affermare con certezza che i successi della Facoltà sono ottenuti proprio grazie ai considerevoli investimenti fatti nel promuovere ricerca di base, applicata e internazionalizzazione. I progetti di ricerca operativi presso la Facoltà costituiscono delle opportunità uniche, in quanto consentono alla Facoltà di consolidare la sua posizione di eccellenza nel panorama scientifico nazionale e internazionale, rilanciandone nel contempo la proiezione internazionale. Questa è una fase di estrema importanza, poiché consente alla Facoltà di "forgiare" i suoi giovani ricercatori appena reclutati secondo standard scientifici rigorosi e, grazie alla internazionalizzazione, di confrontarsi con i loro pari a livello L'internazionalizzazione è vista con grande interesse dalla Facoltà, poiché consente ai giovani reclutati la possibilità di sviluppare un loro "network", premessa fondamentale per lo sviluppo di una progettualità nella ricerca di respiro internazionale.

DESCRIZIONE DELLE POTENZIALITÁ DELLA FACOLTÁ (TRA CUI VQR, SUA-RD)

La Facoltà di Medicina Veterinaria beneficia allo stato attuale di una posizione invidiabile nel ranking delle Facoltà/Dipartimenti di Medicina Veterinaria in Italia. Secondo la classifica Censis, il corso di Medicina Veterinaria è al secondo posto (nel 2016; al terzo nelle valutazioni 2014-2015-2017) tra le 13 Facoltà/Dipartimenti in cui è attivo tale Corso. L'approvazione EAEVE (ottenuta nel 2010) e l'accreditamento periodico ANVUR (MIUR), ottenuto nel Dicembre 2017, confermano l'elevato standard qualitativo dell'offerta didattica di tale Corso di laurea dell'Università di Teramo. Per quanto riguarda la ricerca, la Facoltà, a dimostrazione delle sue capacità e potenzialità nell'intercettare progetti di ricerca competitivi, si è aggiudicata il finanziamento del bando per i Dipartimenti universitari di Eccellenza - quinquennio 2018/ 2022 con il "progetto Demetra". Grazie in primo luogo agli

ottimi risultati ottenuti nell'ultima VQR, è stata inserita tra i 300 dipartimenti meritevoli di partecipare al bando. La successiva proposta della Facoltà, il "progetto Demetra", l'ha inserita tra i 180 dipartimenti vincitori, con un finanziamento pari a 6 milioni di euro.

Ateneo: Obiettivi strategici per la ricerca

- 1. Potenziare e investire nella ricerca di base e promuovere ed incentivare la ricerca applicata
- 2. Internazionalizzare la ricerca

Facoltà di Medicina Veterinaria

<u>Processo 1: Potenziare e investire nella ricerca di base e promuovere ed incentivare la ricerca applicata</u>

- **1.1-**Adeguamento della quantità e della qualità della produzione scientifica di Facoltà ai requisiti della VQR
- **1.2-**Aumento delle unità di personale dedite ad attività di ricerca (borsisti, assegnisti, dottorandi, RTD a), RTD b)
- 1.3-Predisposizione di un sistema di rilevamento e monitoraggio della Ricerca

Processo 2: Internazionalizzare la ricerca

2.1- Incremento della presentazione di proposte di ricerca a enti pubblici e privati, anche internazionali, per il finanziamento della attività di ricerca

OBIETTIVI PER LA RICERCA

	Potenziare e investire nella ricerca di		
Processo 1	base e promuovere ed incentivare la		
11000550 1	ricerca applicata		
Obiettivo 1.1	Adeguamento della quantità e della qualità della produzione scientifica di Facoltà ai requisiti della VQR		
Descrizione dell'obiettivo	Sviluppo di una programmazione della produzione scientifica e delle attività di ricerca connesse, relative ai SSD facenti parte della Facoltà con adeguamento ai requisiti previsti dalla VQR 2015-2019 (almeno tre prodotti per quinquennio, con contributo significativo alla ricerca, e con collocazione del prodotto preferibilmente in riviste scientificamente rilevanti Q1, Q2).		
Indicatori di risultato a raggiungimento	Numero di pubblicazioni prodotte;		
dell'obiettivo	quartile di appartenenza degli stessi.		
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Tavolo di discussione tra i settori scientifici di Facoltà; programmazione a livello di Commissione Ricerca e in seguito Facoltà (scadenza annuale). Monitoraggio annuale della produttività scientifica mediante il supporto alla valutazione della produzione scientifica CRUI-UNIBAS.		
Risultati attesi	Aumento della competitività della Facoltà in termini di pubblicazioni scientifiche.		
Tempistica	Dicembre 2019 -Dicembre 2021		
Risorse necessarie	Finanziamenti pubblici e privati dei progetti di ricerca, risorse umane, risorse di Ateneo (eventuali).		
Responsabile attuazione obiettivo	Tutto il Personale impegnato nella ricerca, Facoltà.		

Obiettivo 1.2	Aumento delle unità di personale dedito ad attività di ricerca (borsisti, assegnisti, dottorandi, RTD di tipo a) e b)
Descrizione dell'obiettivo	Implementazione dell'organico di Facoltà, in termini di personale con principale impegno in specifici progetti ed attività di ricerca

Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Unità di personale reclutato	
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Reperimento risorse finanziarie da dedicare al reclutamento del personale destinato alla ricerca	
Risultati attesi	Aumento della numerosità dei gruppi di ricerca della Facoltà con aumento della produzione scientifica, come previsto dall'Obiettivo 1.1	
Tempistica	Dicembre 2019 -Dicembre 2021	
Risorse necessarie	Progetto Demetra, Fondi MIUR, MIPAAF Salute, MISE, Bandi finanziati da privat Fondi europei, Fondi di Facoltà, Fond Regionali.	
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà	

Obiettivo 1.3	Predisposizione di un sistema di rilevamento e monitoraggio della Ricerca		
Descrizione dell'obiettivo	Istituzione di una commissione per il monitoraggio dell'attività di Ricerca e di Terza Missione della Facoltà.		
Indicatori di risultato a raggiungimento	Nomina della Commissione; disponibilità		
dell'obiettivo	di dati relativi alla produttività scientifica		
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Individuazione e nomina formale di sei ricercatori, uno per ogni area di ricerca della Facoltà. Incontri informali tra il Preside e i docenti selezionati; nomine formali in CdF		
Risultati attesi	Monitoraggio e programmazione della ricerca		
Tempistica	Febbraio 2020-Dicembre 2021		
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo		
Responsabile attuazione obiettivo	Commissione AQR		

Processo 2	Internazionalizzare la ricerca
Obiettivo 2.1	Incremento delle richieste di finanziamento a enti pubblici e privati che

	sostengono la ricerca, unitamente ad altre istituzioni internazionali
Descrizione dell'obiettivo	Presentazione di proposte di ricerca da parte del personale docente, e ove possibile, dei RTDa/b, e assegnisti cor aumento della progettualità complessiva della Facoltà per l'acquisizione di risorse finanziarie destinate alla ricerca.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di progetti, nazionali ed internazionali, presentati
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Monitoraggio sistematico delle proposte di Ricerca formalmente presentate (Servizio Supporto alla Ricerca di Facoltà) Migliore informazione sulle fonti di finanziamento pubblico, partecipazione a bandi competitivi, promozione de risultati di ricerca già raggiunti e consolidati, intensificazione contatti cor enti e/o privati interessati a commissionare attività di ricerca, avvio di strategie finalizzate all'ingresso della Facoltà in Consorzi di Ricerca.
Risultati attesi	Aumento della progettualità, con possibile incremento del finanziamento della ricerca di Facoltà
Tempistica	Dicembre 2019 -Dicembre 2021
Risorse necessarie	Personale in forza alla ricerca di Facoltà, co-finanziamento con risorse interne.
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà di Medicina Veterinaria, Commissione AQR.

ALL.1 - IL RIESAME SARA SVOLTO ANNUALMENTE SULLE LINEE GUIDA STABILITE DAL DELEGATO DEL RETTORE AL MONITORAGGIO

RIESAME/MONITORAGGIO ANNUALE DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI

L'attività di riesame sarà svolta annualmente e permetterà di valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo in base alla tempistica dichiarata al momento della definizione dell'obiettivo.

Gli esiti del monitoraggio annuale	dovranno	essere	inviati	al	Presidio	della	Qualità	di
Ateneo alla fine di ogni anno solare.								

Per ogni obiettivo dichiarato si dovrà compilare una tabella come segue:

Processo	1.	
Descrizione del processo		
Obiettivo		1.01
Esito azioni intraprese per	raggiungere	
l'obiettivo		
Cause del non raggiungim	ento	
dell'obiettivo		
Nel caso di non raggiungi	nento	
obiettivo, definizione di ir	iterventi di	
miglioramento per conseg	uire	
l'obiettivo prefissato		

TERZA MISSIONE

La Terza Missione include tutte le attività in grado di promuovere un dialogo tra l'Università e la società.

La Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo, unitamente alla Didattica ed alla Ricerca, svolge la sua attività di Terza Missione secondo modalità consolidate nelle aree che le sono proprie. Rimane comunque in attesa di una cornice meglio definita delle attività di Terza Missione di Ateneo e di indicazioni certe relative alla valutazione e al controllo di risultato.

Le principali attività storicamente correlate con la Terza Missione della Facoltà di Medicina Veterinaria sono:

- A)Attività Conto Terzi
- B) Public engagement
- C)Trasferimento tecnologico (brevetti, network, start-up, spin-off, incubatori d'impresa)

A) Attività Conto Terzi

Le Attività Conto Terzi si esprimono soprattutto attraverso l'Ospedale Universitario Veterinario Didattico (OVUD), i cui Servizi hanno una vocazione naturale per la Terza Missione, intesa come espressione diretta di incondizionata apertura verso il contesto socioeconomico e territoriale, mediante valorizzazione e trasferimento delle conoscenze intrinseche, di tipo scientifico e professionale. In particolare *l'Attività Conto Terzi* rappresenta una quota importante delle attività di Terza Missione svolte dalla Facoltà di Medicina Veterinaria, ed è articolata in:

- 1) attività professionale medico veterinaria svolta nei confronti di privati, imprese e liberi professionisti veterinari;
- 2) convenzioni stipulate con enti pubblici e privati;
- 3) trasferimenti finalizzati alla ricerca da altri soggetti;
- 4) attività didattica professionalizzante, svolta in forma di seminari e convegni.

In particolare:

1) Entrate ex. art. 49 del RD 1592/1933 (prestazioni a tariffario)

Per quanto concerne l'attività di tipo commerciale di tipo professionale (1), questa è erogata dai Servizi dell'OVUD che hanno autonomia gestionale, e svolgono attività veterinarie specialistiche in ambiti specifici per disciplina e/o specie, a favore dei Colleghi Veterinari e dei proprietari di animali del territorio regionale e nazionale, utilizzando le professionalità, le strutture e le attrezzature dell'OVUD. Spesso tali attività riguardano competenze altrimenti assenti nel territorio. Quest'attività, oltre ad avere risvolti di tipo commerciale, costituisce un imprescindibile bacino di casistica utile per la didattica e la ricerca applicata. L'OVUD negli anni ha realizzato una serie di convenzioni per la ricerca ma anche per l'erogazione di prestazioni professionali con una serie di enti pubblici e privati. Tra questi la Regione Abruzzo, che si avvale dell'OVUD per l'assistenza veterinaria, in regime di urgenza, di pazienti senza proprietario; il Corpo Forestale dello Stato, per prestazioni veterinarie a favore di animali selvatici del territorio; la Regione Puglia; l'Arma dei Carabinieri, con la quale è stato stretto un importante accordo quadro che vede la Facoltà

particolarmente attiva nell'assistenza veterinaria relativa alla riproduzione equina, alla salvaguardia delle biodiversità e alla valutazione del benessere animale.

I proventi delle attività conto terzi, sono destinate: (a) in percentuale fissa al fondo comune di Ateneo, (b) alla copertura delle spese sostenute per le attività stesse (farmaci, materiale di consumo, etc.), e (c) nella parte rimanente di utile, al pagamento di borse di ricerca, contratti con professionisti esterni, acquisto e manutenzione di attrezzature e strumentazioni.

2) Entrate ex art. 66 DPR 382/80 (ricerca commissionata)

Il Conto Terzi vede inoltre un importante contributo rappresentato dalle attività di ricerca commissionate da Aziende (in particolar modo farmaceutiche e mangimistiche) con risvolti importanti sia sulla produzione scientifica che ne scaturisce, che sulla didattica. In particolare, le attività di ricerca per conto terzi si sono concentrate in questi anni sullo sviluppo e la validazione di terapie nei confronti dei principali parassiti degli animali da compagnia che ha conseguito come risultato tangibile una importante produzione scientifica di elevata qualità.

Nel contempo una cospicua fonte di finanziamento è derivata da progetti in collaborazione con industrie mangimistiche, prevalentemente rivolte alla produzione di alimenti destinati agli animali da compagnia.

Nel periodo 2017-2019 sono state commissionate ricerche per un importo complessivo di 644.263,70 Euro.

B) Public Engagement

In maniera molto attiva, lo staff docente della Facoltà è altresì coinvolto in attività di tipo educativo, culturale e di sviluppo della società (Public Engagement), in una dimensione sia nazionale che internazionale degli interventi, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche specifiche di interesse dei Docenti, ovvero comunicare i benefici potenziali della ricerca ad un pubblico più vasto rispetto a quello di settore.

C) Trasferimento tecnologico (brevetti, network, start-up, spin-off, incubatori d'impresa) Un altro obiettivo strategico della Facoltà di Medicina Veterinaria è quello di trasferire tecnologie e conoscenze innovative a imprese private, associazioni di categoria ed enti pubblici locali al fine di contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica della Regione.

Analisi Swot dello stato dell'arte delle Politiche per la Terza Missione di Facoltà.

Punti di forza	Punti di debolezza
Continuità del servizio offerto (h24)	Assenza di programmazione regolare
Competenze multidisciplinari	Mancanza di un ufficio dedicato alla Terza
Autorevolezza delle competenze scientifiche	missione
	Mancanza di un sistema di monitoraggio
	Il trasferimento forzato delle unità di
	ricerca dalla sede ex-Molinari alle strutture
	di Piano d'Accio ha non solo ridotto
	considerevolmente gli spazi dedicati alla

	terza missione, ma anche le potenziali possibilità di eseguire attività in tali ambiti, oltre che a sovvertire i percorsi di biosicurezza dell'OVUD "Giuseppe Gentile"
Opportunità	Minacce
Interazioni con gli stakeholders	Debolezza contesto territoriale
Rapporti con stampa locale	Ridotte risorse finanziarie da parte di sponsor esterni
Accreditamento EAEVE	
La costruzione della nuova sede nel campus di Piano d'Accio permetterà di acquisire nuovi spazi utili per implementare le attività di Terza missione in generale e le attività cliniche in particolare.	

POLITICHE PER LA TERZA MISSIONE

Le politiche inerenti la Terza Missione mirano al miglioramento delle attività ad essa correlate ed includono la definizione dei piani strategici di sviluppo e l'individuazione di indicatori oggettivi che possano certificarne i risultati.

La Facoltà di Medicina Veterinaria, svolgendo storicamente la sua attività di terza missione in alcune aree che le sono particolarmente proprie, come più sopra riportato, mira al miglioramento di tali attività, seguendo un piano di sviluppo centrato innanzitutto sull'attività ospedaliera dell'OVUD. Utilizzando le professionalità, le strutture e le attrezzature dell'OVUD, si potranno valorizzare competenze altrimenti assenti nel territorio. È da ricordare che quest'attività, oltre ad avere risvolti di tipo commerciale, costituisce un imprescindibile bacino di casistica utile per la didattica e la ricerca applicata. Inoltre, un importante contributo alla Terza missione di Facoltà è rappresentato dalle attività di ricerca commissionate da Aziende (in particolar modo farmaceutiche e mangimistiche) con risvolti importanti sia sulla produzione scientifica che sulla didattica. Il piano strategico di sviluppo prevede quindi che vengano sostenute, anche con possibili attività di cofinanziamento (ad esempio con figure dottorali dedicate), le attività di ricerca commissionate.

Lo staff docente della Facoltà è coinvolto altresì in attività di tipo educativo, culturale e di sviluppo della società, con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche specifiche di interesse dei Docenti (ad esempio le tematiche della sostenibilità delle

produzioni animali, come individuate nel "progetto Demetra") ovvero di comunicare i potenziali benefici della ricerca ad un pubblico più vasto rispetto a quello di settore.

Le azioni che vengono di seguito proposte per il raggiungimento degli obiettivi si muovono in coerenza con le linee guida d'Ateneo e con il contesto socio-culturale nel quale opera la Facoltà.

Per ognuno degli aspetti inerenti le attività della Terza Missione, sono di seguito brevemente descritti le attività di processo, gli obiettivi di conseguimento, gli indicatori ed i risultati attesi.

Ateneo: Obiettivi strategici per la Terza Missione

La Facoltà di Medicina Veterinaria si propone di potenziare la Terza missione, per gli aspetti consoni alla sua missione culturale e scientifica attraverso i sottodescritti obiettivi

Processo 1: implementazione delle attività ospedaliere dell'OVUD

Processo 2: consolidamento ricerche commissionate

Processo 3: consolidamento organizzazione di eventi formativi

Processo 4: miglioramento del Public engagement

Processo 5: miglioramento del trasferimento tecnologico

Processo 6: istituzione di una commissione per il monitoraggio terza missione

OBIETTIVI PER LA TERZA MISSIONE

Processo 1	Attività conto terzi (1): attività ospedaliere
Descrizione del processo	Implementazione dell'offerta dei Servizi inerenti le attività ospedaliere dell'OVUD.
Obiettivo	Incremento della casistica clinica afferente presso l'OVUD.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di casi clinici archiviati nel sistema Fenice.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	a) Mantenimento del Servizio di attività clinica H24, comprendente il Servizio di Pronto Soccorso e Terapia Intensiva per i Piccoli Animali; b) Organizzazione di un Servizio di Anestesiologia e terapia del dolore;

c) Investimento in strumentar chirurgico specialistico e di Di per Immagini avanzata; d) Incremento delle prestazio specialistiche mediante attiva collaborazione con profession e) apertura di un Servizio di I Aumento della casistica in mi Risultati attesi (calcolato sulla base della triennio precedente).	
Tempistica	2019-2021
Risorse necessarie	Facoltà di Medicina Veterinaria, Governance OVUD.
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà, OVUD e Servizi afferenti.
Processo 2	Attività conto terzi (2): ricerche commissionate
Descrizione del processo	Consolidamento dello stato attuale sulle ricerche commissionate da enti pubblici e/o privati.
Obiettivo	Conferma del numero di ricerche commissionate.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di ricerche commissionate.
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Promozione e aumento della visibilità delle ricerche già pubblicate attraverso i canali di comunicazione della Facoltà (disseminazione scientifica, public engagement, stakeholders).
Risultati attesi	Mantenimento degli indicatori.
Tempistica	2019-2021
Risorse necessarie	Facoltà di Medicina Veterinaria
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà di Medicina Veterinaria
Processo 3	Organizzazione di eventi formativi
Descrizione del processo	Gli eventi formativi post laurea (<i>lifelong learning</i>) hanno come target i laureati dei tre corsi offerti dalla Facoltà con riferimento alle attività a cui il

Obiettivo	lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di elevare il proprio livello professionale. Gli eventi potranno avere riconoscimento di ECM ed essere organizzati sia da singoli individui sia finanziati da enti pubblici/privati. Consolidamento dell'attuale offerta di eventi formativi. L'obiettivo è di: a)riproporre in modo strutturato e continuativo l'offerta
Descrizione obiettivo	formativa esistente ed implementare la stessa; b)valorizzare la Facoltà come centro specializzato e di raccordo tra i professionisti operanti nel territorio locale e nazionale.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Numero di eventi
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Calendarizzazione annuale degli eventi (con istituzione di una banca dati presso servizio Supporto alla Ricerca di Facoltà) con pubblicizzazione degli stesse sulle piattaforme web di Facoltà e di Ateneo. Coinvolgimento di speakers di chiara visibilità nel settore. Aumento delle sponsorizzazioni da enti esterni (pubblici e/o privati).
Risultati attesi	Consolidamento dell'attuale offerta formativa.
Tempistica	2019-2021
Risorse necessarie	Eventuali sponsorizzazioni da enti pubblici/privati.
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà di Medicina Veterinaria, Servizi afferenti.
Processo 4	Public engagement
Descrizione del processo	Contribuire al miglioramento educativo, culturale e di sviluppo della società sulle linee di ricerca e di attività della Facoltà, in una dimensione sia nazionale sia internazionale.
Obiettivo	Incremento del numero di eventi.
Descrizione obiettivo	Promozione delle conoscenze acquisite dalla Facoltà in un contesto multiculturale e facilmente accessibile.

Indicatori di risultato a raggiungimento	Numero di eventi e numero di
dell'obiettivo	partecipanti.
	Promozione di eventi culturali e formativi
	nell'ambito del "progetto Demetra"
	Promozione di incontri formativi rivolti
	ad allevatori.
A-ioni mionificato mon monti	Promozione di eventi a carattere
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	scientifico, opportunamente calibrati,
1 objettivo	rivolti a studenti delle scuole medie
	inferiori e superiori.
	Promozione della partnership della
	Facoltà nell'ambito del progetto di
	alternanza scuola-lavoro
	Incremento degli eventi rispetto al
Risultati attesi	triennio precedente.
Tempistica	2019-2021
Risorse necessarie	Corpo docente della Facoltà, canali di
Autorise necessarie	comunicazione dell'Ateneo.
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà di Medicina Veterinaria

Processo 5	Valorizzazione attività di Terza	
	missione: trasferimento tecnologico	
	Promuovere la nascita di spin off e	
Descrizione del processo	incubatori, aderire a consorzi e proporre	
	brevetti (nazionali ed internazionali).	
Obiettivo	Aumentare il numero brevetti, spin off, incubatori.	
	Incubatori. Incentivare la valorizzazione dei risultati	
	ottenuti nella ricerca di base e applicata in	
Descrizione obiettivo	termini di iniziative d'impresa, proprietà	
	intellettuale, progetti congiunti con	
	impresa, etc.	
Indicatori di risultato a raggiungimento	Numero di brevetti, spin off, incubatori	
dell'obiettivo	d'impresa, etc.	
	Potenziare le attività di ricerca in	
	collaborazione con le imprese;	
A-i-ni mi-nifi-ni	organizzazione di seminari informativi	
Azioni pianificate per realizzare	sulle modalità di trasferimento	
l'obiettivo	tecnologico; garantire un adeguato	
	supporto tecnico per la compilazione dei	
	brevetti e la creazione di <i>spin off</i> e <i>start up</i> .	
	Aumento dell'attività di Terza missione	
Risultati attesi	relativa a brevetti, spin off, consorzi,	
	incubatori.	

Tempistica	2019-2021
Risorse necessarie	Corpo docente della Facoltà, ufficio di trasferimento tecnologico di Ateneo.
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà Medicina Veterinaria
Processo 6	Istituzione di una commissione per il monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione della Facoltà.
Descrizione del processo	Individuazione e nomina formale di sei ricercatori, uno per ogni area di ricerca della Facoltà.
Obiettivo	Istituzione di una Commissione per la Valutazione della Qualità della Ricerca di Facoltà.
Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo	Nomina della Commissione
Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo	Incontri informali tra il Preside e i docenti selezionati; nomine formali in CdF.
Risultati attesi	Monitoraggio e programmazione della ricerca e della Terza Missione .
Tempistica	2019
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo
Responsabile attuazione obiettivo	Facoltà